

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E
POLITICHE SOCIALI
TIZIANO CARRADORI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG	2014	504242
DEL	19	12	2014

Ai Responsabili UDP
Ai Direttori di Distretto
AI DASS
Ai Responsabili del Procedimento dei Soggetti
Istituzionali competenti

E p.c.
Ai Responsabili degli Uffici di Supporto
Alle organizzazioni regionali di rappresentanza
dei soggetti gestori

Oggetto: Accreditamento servizi sociosanitari. Diffusione documenti previsti dalla DGR 514/2009: indicatori di benessere delle persone e della qualità dell'assistenza ed elementi minimi indispensabili per la gestione della cartella socio sanitaria

In ottemperanza della DGR 514/2009 Paragrafo 5, punto 5.5 ("accompagnamento, monitoraggio e qualità del servizio") e Requisito Generale R..G 2.1, pianificazione operativa del servizio, ottavo alinea ("il soggetto gestore adotta la cartella socio sanitaria secondo le indicazioni regionali") si trasmettono i due allegati documenti:

- a) "linee guida per la elaborazione e gestione della cartella socio-sanitaria nei servizi socio-sanitari accreditati per anziani e disabili;
- b)"Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati".

I documenti:

- sono stati elaborati nell'ambito del progetto di affiancamento e accompagnamento e, come per le altre azioni previste dal progetto rappresentano il prodotto finale di un percorso partecipato e condiviso con professionalità dei gestori sia pubblici che privati;
- presentati e proposti preannunciato nel corso dell'incontro pubblico tenutosi a Bologna il giorno 4 giugno 2014;
- inviati a tutti i soggetti coinvolti nel percorso di accreditamento, invitando a formulare eventuali suggerimenti.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sono stati valutati e valorizzati i contributi pervenuti ed è stata elaborata la versione definitiva dei due documenti che vengono trasmessi ufficialmente con la presente comunicazione.

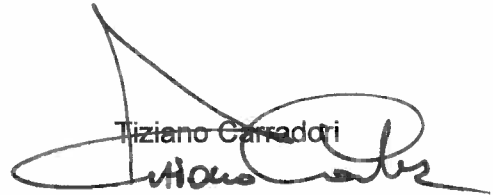
La progressiva adozione di approcci, strumenti e linguaggi comuni è elemento fondamentale nel percorso di accreditamento. I documenti allegati contribuiscono a promuovere il miglioramento della qualità di vita della persona all'interno del servizio, la garanzia di equità nell'offerta e a sviluppare un approccio ed un linguaggio condivisi.

Dare attuazione ai contenuti dei due documenti è **impegno vincolante** per il soggetto gestore del servizio accreditato, contestualmente all'avvio dell'accreditamento definitivo in quanto entrambi fanno riferimento a **requisiti obbligatori**.

- Si ritiene opportuno, al fine di agevolare i soggetti gestori nell'implementazione dei percorsi interni di condivisione, accompagnare la diffusione dei documenti in tutto il territorio regionali con alcune indicazioni specificate nell'allegato 1.

Per ogni comunicazione in merito alla presente fare riferimento a Patrizia Pasini, tel. 051 5277433 ppasini@regione.emilia-romagna.it.

Distinti saluti

Tiziano Carradori




Allegati n. 3

Allegato 1

1) linee guida per la elaborazione e gestione della cartella socio-sanitaria nei servizi socio-sanitari accreditati per anziani e disabili

- Il documento non prevede dei format di documentazione sanitaria che devono essere adottati dai soggetti gestori ma definisce quali elementi debbano essere presenti all'interno della cartella socio sanitaria e a quali requisiti questa debba rispondere .
- l'importanza del tenere in ordine la documentazione riguardante ciascun utente deve essere considerato elemento di qualità del servizio, essenziale per garantire adeguata assistenza e cura della persona assistita.
- Il soggetto deve assicurare nei propri strumenti di gestione dell'informazioni del singolo utente gli elementi minimi descritti all'interno del documento. Inoltre deve rispettare le indicazioni presenti e relative alla compilazione, conservazione, aggiornamento ed archiviazione.
- Gli elementi minimi previsti in questo documento sono stati individuati anche per dare risposta al debito informativo richiesto dai flussi regionali
- non esiste un obbligo del soggetto gestore all'informatizzazione. Si sottolinea però che la condivisione tempestiva delle informazioni attraverso sistemi di comunicazione condivisi, rapidi e tracciabili (qualità che difficilmente si applicano alla trasmissione cartacea delle informazioni) sono elementi necessari per garantire la continuità assistenziale.

2) indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati

- Gli indicatori individuati costituiscono gli **elementi minimi di base obbligatori**. Ogni Soggetto Gestore deve quindi, in accordo con la Committenza e sulla base delle tempistiche previste all'interno di ciascun " Box indicatore " definire le modalità di monitoraggio degli indicatori .
- A livello territoriale possono essere definiti altri indicatori, a condizione che:
 - siano concordati tra la committenza ed i soggetti gestori;
 - siano condivisi a livello di ambito distrettuale o sovradistrettuale
 - prendano a riferimento i requisiti previsti dalla DGR 514/09
 - non duplichino indicatori o problematiche già affrontate dagli indicatori del documento regionale;
- Il soggetto gestore rendiconta la propria attività dando evidenza dei risultati annuali della gestione mediante la rappresentazione dei valori degli indicatori in un **unico documento**. Tale documento (se ne ricorrono le condizioni) deve essere articolato in tre sezioni:
 - A) gli indicatori obbligatori indicati dal documento regionale;
 - B) eventuali ulteriori indicatori (non ripetitivi) frutto dell'accordo su base distrettuale tra committenza e soggetti gestori;
 - C) eventuali ulteriori indicatori scelti dal singolo soggetto gestore.
- Il posizionamento del servizio rispetto agli indicatori regionali deve essere descritto all'interno della relazione annuale, a partire dalla relazione annuale valevole per l'anno 2015 che verrà redatta nel 2016 e va utilizzato come chiave di lettura del percorso di miglioramento di ogni singolo servizio nel confronto tra anni diversi.

- Gli indicatori che fanno riferimento ai requisiti generali devono applicarsi a tutte le tipologie di struttura/servizio, mentre gli indicatori specifici fanno riferimento alle singole tipologie di servizio.
- Non sono stati definiti degli standard di riferimento. Dopo una prima fase di applicazione potranno essere definiti dei valori soglia per singolo indicatore.
- Il documento regionale contiene un primo elenco di indicatori. Sulla base dell'esperienza sarà possibile integrare gradualmente ed estendere le tematiche oggetto di monitoraggio.